

ARLECCHINO

CONDIZIONI

Prezzo di abbonamento Napoli a domicilio e Provincie di Italia.

Franco di porto.

Trimestre Lire 10 20

Semestre Lire 18 70

Annata Lire 34 00

Per gli abbonati di Napoli e che lo mandano essi a ritirare all'Ufficio del Giornale Trimestre Lire 8 50



DEGLI ASSOCIATI

Un numero staccato Centesimi 21

Per la Francia da aggiungersi per ogni trimestre L. 7 50

Pel Belgio L. 5 00

Pel Portogallo e la Spagna L. 7 40

Per la Turchia Grecia e Egitto L. 5 30

Per Malta e le Isole Ionie . . . L. 3 54

L'Arlecchino esce tutt'i giorni, meno le Domeniche.

Le spedizioni nelle Provincie e all'Estero si faranno nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato.—Lettere, plichi, stampe e Denari non saranno ricevuti se non franchi di posta coll'indirizzo al Signor CARLO BROUWER Amministratore nell'Ufficio del Giornale Porticato S. Francesco di Paola N.º 12 —Le associazioni partono dal primo e sedici di ogni mese.—Per le inserzioni ed avvisi il prezzo sarà convenuto alla amichevole.—I ricivi non saranno validi se non quelli che escono firmati direttamente dall'Amministrazione del Giornale.

NAPOLI 28 MARZO

Noi ce lo abbiamo mangiato.

Voi ve l'avete mangiato.

L'anonimo F. se l'ha mangiato.

Quel che abbiamo mangiato noi e voi, è il casatello.

Quel che si ha mangiato F. è il limone.

Vi par poco.

Vedere quella quantità di gente passeggiar Toledo Giovedì e Venerdì sera; veder quella massa di *scomunicati* fare a pugni per ficcarsi in una Chiesa *scomunicata*, per ascoltare un *Miserere scomunicato*, eseguito da Artisti *scomunicati*, e da Signorine *scomunicate*, è qualche cosa da farvi mangiare non uno, ma un intero Sorrento di limoni.

E tutto questo senza un piccolo chiasso, senza inconvenienti, senza *fuie-fuie*; anzi con l'arresto personale del famoso Generale Francesco Cavaliere Apuzzo.

Ma siccome il mondo è un *fac-simile* di un cinque franchi qualunque, val quanto dire tiene due facce, così anche il povero e sconsolato F. ha il suo momento di gusto.

Egli spera negli Austro-Prussiani!

Egli è contentissimo di andare su gli scogli del molo e guardare col cannocchiale l'arrivo della famosa flotta Alleata.

Eppure non sarebbe difficile il vederla giungere.

Ora specialmente che corre..... innanzi alle navi Danesi!

CORRISPONDENZA

CURIA ARCICOVILE DI NAPOLI

Illustrissimo Signor Prefetto.

Quantunque funestato per l'arresto del mio amico Apuzzo, pure non posso trasgredire ai miei religiosi

doveri e non ringraziarvi per l'ordine dato anche in quest'anno di non far circolare le carrozze nei giorni di Venerdì e Sabato.

A quale oggetto vi rimetto tutte le *benedizioni* (!) dei cocchieri di affitto, delle persone che andavano di fretta, dei viaggiatori, delle mammane, dei medici etc. etc. etc. che sarete compiacente di dividere col signor Questore.

Sicuro che l'anno venturo farete lo stesso, v'impartisco la mia Apostolica Benedizione e mi segno per la vita.

Il vostro affezionato
CAN... RIBALDI.

ARLECCHINATE

ri a causa del benedetto *piccoro* e della *pastiera* i giornali serii, semiserii e buffi hanno fatto atto di presenza con l'assenza.

Precisamente in questo momento in cui il pubblico ha più sete di notizie che di acqua fresca, la mancanza di giornali è una pubblica calamità.

Eppoi dicono che la stampa non serve a niente!

Perchè il Prefetto Allegro fu il solo che si andò a sedere in mezzo alle Signore nell'Accademia del *Club* dell'Unione?

Perchè ha veduto che fra le cavalle negli squadroni della nostra cavalleria vi sono anche dei cavalli maschi.

Ma se non erriamo ci pare che quei cavalli sieno delle sottrazioni ambulanti!...

Nella musica sacra eseguita Giovedì e Venerdì in Santa Maria degli Angeli a Pizzofalcone, vi erano dei motivi che avevano molta simiglianza con l'antico inno *subtonico*.

Vedete che combinazione!!

MUSICA SACRA

Vi prego di credere che Arlecchino non è un cane di miscredente, come vorrebbe farlo credere l'anonimo F, il Negoziante del Largo del Castello e qualche altra costellazione con la coda.

Arlecchino fu sollecito la sera di Venerdì Santo a trasportare i suoi *penati* nella *scomunicata* Chiesa del Gesù per ascoltare il *Miserere* del Maestro Pistilli.

In primis et ante omnia rimasi consolato nel veder la chiesa piena come un uovo, piena come la sacca di un usuraio.

Feci allora questo ragionamento— se i *candidi* comunicati non entrano in questa chiesa e se tutti quelli che vi sono sono *scomunicati*, bisogna convenire che i *comunicati* debbono essere molto pochi e gli *scomunicati* molto assai.

È un affare umiliante pel fabbricante di scomuniche, *alias* per Pi-pio.

Ma lasciamo le osservazioni e veniamo a noi.

Il *Miserere* del Maestro Pistilli è un bel lavoro, quantunque vi siano diverse cose di vecchia conoscenza.

Ma sempre è buono di servirsi del buono dovunque si trova.

Mirate cantò magnificamente—non così gli altori.

Siccome poi, gli esecutori del *Miserere* erano divisi in due schiere — in artisti e dilettanti, in maschi e femine, in voci di bronzo e voci di argento, così posso assicurarvi che le dilettanti, le femine, le voci di argento pigliarono il di sopra e rimasero in seconda fila gli uomini, gli artisti, e le voci di bronzo.

Fra le Signorine avevano il primo posto la Valenza e la d'Auria, che cantarono superbamente, con profondo sentire e da vecchie conoscitrici di *Madama Euterpe*.

Bravo Signor Pistilli, Arlecchino vi fa i suoi *salemecchi* e vi stringe la destra.

E bravo, anche voi Signor Maestro Valenza che a simiglianza del Gallo della Checca vi andaste a situa-



BOLLENTE

ACQUA
FREDDA

Il Punch

re fra le Signorine, che a dir la verità concertaste egregiamente.

Addio anche ragazze, che non posso nominare, per la semplice ragione che stavate all'oscuro, e che subito smorzavate i moccoletti che avevate in mano.

Egoiste!!!

IL CLUB DELL' UNIONE

Sabato i soci dell'atletico Club ordinarono al loro portiere d'indossare il suo soprabito nuovo, ed ai loro camerieri di ficcare il collo in una cravatta bianca per ricevere il pubblico rispettabile che andava a gustare lo *Stabat Mater* del Pergolesi ed a versare lire dieci a prò dei poveri Ungheresi, i quali in grazia di Cecco Chiappo stanno menando una vita di Conti... Ugolini.

Ed il pubblico era veramente rispettabile perchè era formato da quanto più elegante si trovi in questo vecchio Casalone

Lo *Stabat* fu eseguito alla perfezione dalle Signore Catalano Gonzaga, Alfano, Tietiens, e Perrelli.

L'Orchestra, sotto la direzione del Cavalier Don Nicola entusiasmò più volte l'uditorio.

Dirvi degli applausi, e dei *bis* sarebbe un pleonismo.

Dopo lo *Stabat*, l'artista Drammatico, Signor Salvini c'invitò alla cena... di Alboino.

Fu applaudito, ma non da noi.

Dopo Salvini si fece innanzi la Signorina Lambiase e si fece ammirare come perfetta violinista.

Noi non sappiamo se la Signorina Lambiase sia figlia o parente dello Speciale Manuale di questo nome; ma il certo è che inzuccherò e sciroppò l'intero pubblico.

E dovete dire che non solo è valente, ma è anche graziosa.

Tiene due occhi, quella donnina li e certi capelli neri che farebbero ammattire anche un S. Girolamo.

La *Carità* di Rossini cantata dalla Perrelli con coro chiuse l'Accademia.

Questo pezzo magnifico ti rivela il grande Maestro e ti fa rimanere rimpiccolito sulla sedia.

L'Accademia insomma non poteva riuscire nè più distinta, nè più ordinata.

Definitivamente tutto ciò che fa il *Club dell'Unione* lo fa bene!

D. S. Ove mai ci fossimo dimenticato qualche cosa, chiediamo un milione di scuse a socii, ma noi in quel momento eravamo abbagliati dalla vista del Prefetto seduto in mezzo alle Signore.

Ma che forse il Prefetto Allegro aspira al Gallato della Checca?

SCIARADA

Giriamo tutto di sul mio *primiero*

Per ordin di natura; e se il *secondo*

Fermato sta non vi sarà più mondo;

Diviso in parti il *tutto* è sempre *intero*.

Sciarada precedente—EMI-LIA.

Dispacci Elettrici

PANTALONE AD ARLECCHINO -- Ora poter cominciare credere seriamente guerra -- Qui essere arrivati molti Croati -- Sego essere incaricato prezzo -- teriaca idem -- Speciali aver avuto ordine consegnar teriaca Comando militare.

MARFORIO AD ARLECCHINO -- Quando sentire Papa passare peggio non credere niente -- Quando sentire stare meglio cominciare credere agonia -- Quando sentire essersi rimesso non pensarci più -- essere volato aria cardoncelli.

Gerente responsabile — R. Pollice.